



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE - "E. FERMI"-FAGNANO OLONA
Prot. 0003804 del 01/07/2022
I-1 (Uscita)

CRITERI ASSEGNAZIONI DOCENTI ALLE CLASSI

L'assegnazione del personale docente alle classi e ai plessi è finalizzata alla piena attuazione di quanto dichiarato nel PTOF ed è effettuata dal Dirigente Scolastico in base ad un combinato disposto richiamato dal Dlgs. 297/94 (artt. 7, 10, 396,459), dal Dlgs. 165/01 (art. 25) e dal D.M. n° 37 del 26 marzo 2009.

L'assegnazione viene disposta dal Dirigente Scolastico sulla base dei seguenti criteri generali formulati dal Consiglio di Istituto:

- L'assegnazione alle diverse sedi e classi avviene all'inizio di ogni anno scolastico, prima dell'inizio delle lezioni e dura per tutto l'anno.
- I docenti sono di norma confermati nella sede dove hanno prestato servizio nell'anno scolastico precedente, in modo da garantire per quanto possibile la continuità didattica.
- In caso di richiesta di un docente di essere assegnato ad altra sede o classe per esigenze personali (vincoli di parentela, altro) l'accoglimento della domanda è condizionato dalla disponibilità del posto richiesto, cui possono concorrere con pari diritti tutti i docenti, nel rispetto dei criteri di cui a tutti i punti del presente articolo.
- Lo spostamento di un docente da una sede/classe all'altra, su richiesta del docente stesso o per decisione del Dirigente, può avvenire anche in deroga al criterio della continuità didattica, per comprovati e validi motivi.
- L'anzianità di servizio, assunto in quanto criterio assoluto, non appare coerente ai principi di flessibilità e opportunità e, se assunto in via esclusiva, potrebbe risultare potenzialmente ostativo rispetto alle strategie utili ad eventuali piani di miglioramento dell'Offerta, pertanto non è criterio vincolante nell'assegnazione della sede o delle classi.
- L'assegnazione dei docenti alle classi avviene secondo i criteri generali stabiliti dal Consiglio d'Istituto, ma anche in base all'efficienza ed efficacia organizzativa e di servizio, adeguatamente motivata.
- L'assegnazione del personale alle classi è finalizzata alla piena realizzazione delle attività previste dal PTOF, oltre che alla valorizzazione delle risorse e delle competenze professionali specifiche acquisite dai docenti.
- Nella scuola primaria l'assegnazione dei docenti di lingua inglese (specialisti/specializzati) e degli insegnanti di religione tiene conto della continuità riferita alle classi in cui è stato condotto l'intervento nel corso dell'anno precedente, deroghe alla continuità sono ammesse per assicurare l'insegnamento della lingua inglese e di IRC in tutte le classi e in tutti i plessi.
- Nella scuola secondaria di I grado, in alcune classi, gli insegnamenti di Italiano, Storia-Geografia e Attività di approfondimento in Materie letterarie potranno essere affidati a docenti diversi.
- In alcune classi della scuola secondaria di I grado gli insegnamenti di Matematica e Scienze potranno essere affidati a docenti diversi.

- L'assegnazione dei docenti di sostegno tiene conto della continuità alla classe in cui risultano inseriti gli stessi alunni seguiti nell'anno precedente, ma in casi motivati il DS può derogare a tale criterio.
- Nel caso si debba procedere alla riassegnazione dei docenti per trasferimenti o pensionamenti, il dirigente, valutate le competenze professionali e relazionali del personale rispetto alle caratteristiche delle classi e sentiti i docenti interessati, terrà conto dei seguenti criteri:
 - equa distribuzione nelle classi/corsi di docenti a T.I e T.D;
 - assegnare, per quanto possibile, un'unica sede di servizio;
 - assicurare una gestione ottimale delle classi (inizio/fine ciclo; numerosità; criticità);
 - precedenza ex legge 104/92 e s.m.i.;
 - compatibilità ambientale.

Il Dirigente Scolastico

dott.ssa Tatiana Galli

Documento informatico firmato digitalmente

ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate